



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

Milano, 11.01.2018

Prot.n.2018/442/atti

DETERMINA A CONTRARRE

(ex art 32 del D.Lgs 50/2016)

per l'affidamento diretto secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 dell'incarico relativo di vendita all'asta di gioielli, orologi e argenteria di proprietà statale in forza del combinato disposto art. 480 e 586 c.c. eredità giacente di Pozzi Pier Carlo.

IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che:

- la scrivente Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio ha la necessità di affidare l'incarico avente ad oggetto il servizio di vendita all'asta di gioielli, orologi ed argenteria;
- l'Arch. Giovanna Fedrigucci in servizio presso l'Unità Organizzativa Servizi Territoriali Milano 3 della Direzione Regionale Lombardia è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento giusto provvedimento del 12/01/2018;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha verificato che non sussistono convenzioni attive stipulate da Consip S.p.a. e non sussiste nel bando servizi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la categoria merceologica in questione;
- l'importo stimato del servizio è inferiore ad € 40.000,00;
- nonostante l'art. 36, comma 2 – lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, prescriva che l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- visto che l'art. 5.1 delle linee guida dell'Agenzia del Demanio, rubricate "*Selezione del contraente - versione 3*", dispone che nel caso di affidamento diretto, laddove la tipologia di spesa non sia presente nell'albo fornitori dell'Agenzia, il RUP consulti non meno di due operatori economici liberamente selezionati dal mercato;
- la scrivente Direzione Regionale ha provveduto a contattare n. 3 case d'asta per la redazione di un preventivo per l'esecuzione del suddetto servizio:
 - I. il Ponte srl con la nota prot. n. 2018/328
 - II. la Viscontea Casa d'Aste srl con la nota prot. n. 2018/329 del 12/01/2018
 - III. Cambi Casa d'Aste srl con la nota prot. n. 2018/330 del 12/01/2018;
- che la Viscontea Casa d'Aste srl non ha riscontrato la citata nota;





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lombardia

- che il Ponte Srl ha valutato i gioielli e l'argenteria in € 41.030,00, quale prezzo di riserva da porre a base d'asta, con l'applicazione di una commissione pari al 10% del valore di aggiudicazione;
- che Cambi Casa d'Aste srl ha valutato i gioielli e l'argenteria in € 44.690,00, quale prezzo di riserva da porre a base d'asta, con l'applicazione di una commissione pari all'8,5% del valore di aggiudicazione;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora vigente;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2017 pubblicato Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017;

DETERMINA

DI APPROVARE la narrativa in premessa specificata che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;

DI PROCEDERE all'affidamento diretto, adeguatamente motivato ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, alla Cambi Casa d'Aste srl stante la migliore valutazione offerta dei preziosi e l'applicazione di una commissione più conveniente;

DI STABILIRE che il pagamento della commissione di spettanza della Casa avverrà previa diretta materiale trattenuta da parte della medesima, con versamento all'Erario dei proventi delle vendite, al netto delle richiamate commissioni, su mod. F23, previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di regolarità contributiva (DURC);

Il Direttore Regionale
Rita Soddu

